

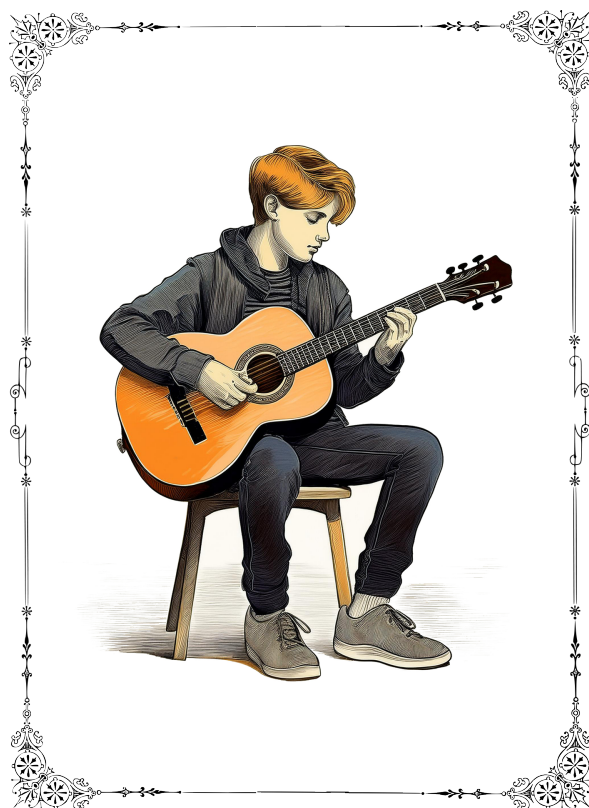
TOMMASO MARANGIO

LIVE GUITAR

Metodo per chitarra

SISTEMA PRATICO E APPASSIONANTE
PER LO STUDIO DELLA CHITARRA.

IMPARA A SUONARE LA CHITARRA
CON UN METODO ADATTO DAI 5 AGLI 80 ANNI!



NOTE INTRODUTTIVE

SICURAMENTE I METODI PER INSEGNARE LA CHITARRA NON MANCANO E TANTI ANCHE MOLTO VALIDI; LI HO UTILIZZATI ANCH'IO PER I MIEI RAGAZZI. ALLORA COS'È CHE MI HA SPINTO ALLA STESURA DI QUESTO MANUALE? ALCUNI MOTIVI POTREBBERO SEMBRARE SOGGETTIVI, MA A MIO AVVISO NON DOVREBBERO ESSERE SOTTOVALUTATI:

SPESSE CREDIAMO CHE SOLO I BAMBINI NECESSITINO DI CARATTERI GRANDI E DI UN FORMATO VISIVO PIUTTOSTO AMPIO, AFFINCHÉ GLI STUDI E GLI ESERCIZI SIANO PIÙ COMPRESIBILI E ACCATTIVANTI. AHIMÈ, PURTROPPO, TANTI MIEI ALLIEVI ADULTI, MALGRADO GLI OCCHIALI, FANNO FATICA A LEGGERE I "PUNTINI NERI" SU DI UN FOGLIO BIANCO!

MOLTI METODI SONO SETTORIALI, NEL SENSO CHE NASCONO CON L'INTENTO DI INSEGNARE UN SOLO GENERE, O MEGLIO, UN SOLO STILE. MANUALI DI JAZZ, METODI PER LA CHITARRA CLASSICA, FINGER STYLE O ADDIRITTURA MANUALI PER ACCOMPAGNARE LE CANZONI STRIMPELLANDO QUATTRO ACCORDI. LA MUSICA È UNA E LA CHITARRA PURE, CON I SUOI STILI E CON I SUOI "GENERI", PIÙ SE NE SA E MEGLIO È!

RITENGO CHE MUSICA MODERNA, ACCORDI E MUSICA SCRITTA POSSANO E DEBBANO ESSERE INSEGNATI E SUONATI CONTEMPORANEAMENTE, IN MODO QUASI ETEROGENEO, EVITANDO SOLO DI AFFRONTARE ALCUNI ARGOMENTI E "STILI MODERNI", DA CONSERVARE COME UN'APPENDICE DELL'INSEGNAMENTO. BISOGNA "SAPER LEGGERE LA MUSICA", MA SVILUPPARE ANCHE L'ORECCHIO E, PERCHÉ NO, L'EMULAZIONE! POI, PIAN PIANO, UNA VOLTA CREATE DELLE SOLIDE E PIACEVOLI BASI, OGNI NUOVO MUSICISTA SCEGLIERÀ E AFFINERÀ IL PROPRIO GUSTO E IL PROPRIO STILE. COSÌ, SE LA PASSIONE È ANCORA ACCESA COME IL PRIMO GIORNO, APPROFONDIRÀ IL PROPRIO CAMMINO ARTISTICO.

PARLANDO INVECE DI MUSICA CLASSICA, E PER CLASSICA INTENDO "QUELLA SCRITTA SULLO SPARTITO E CHE SI SUONA CON LE DITA", È IMPORTANTE NON TRASCURARE LA MUSICA POLIFONICA AFFRONTANDOLA IL PRIMA POSSIBILE, COSÌ COME L'USO DEL POLLICE DESTRO. È PREFERIBILE NON RIMANDARLO IN UNA FASE AVANZATA. IL POLLICE (UTILISSIMO) S'IMPIGRISCE E FINISCE ANCORATO NELLA BUCA SOTTO LE CORDE, O PEGGIO ANCORA PIANTATO SULLA CASSA DELLA CHITARRA E POI DIVENTA DIFFICILE MODIFICARE L'IMPOSTAZIONE. D'ALTROONDE, COSA C'È DI PIÙ BELLO E NATURALE DA SUONARE CON LA SEI CORDE SE NON UN ARPEGGIO?

ACCORDI, ARPEGGI E SEMPLICI BRANI POLIFONICI DOVREBBERO ESSERE AFFRONTATI, IMPARATI E ASSIMILATI SIN DA SUBITO. DOPO SARÀ SICURAMENTE PIÙ APPROPRIATO E DIVERTENTE SUONARE LA CHITARRA!

L'OBIETTIVO DI QUESTO MANUALE È OFFRIRE TUTTO CIÒ, AFFRONTANDO GRADUALMENTE GLI ASPETTI DESCRITTI PRECEDENTEMENTE. IL METODO È STRUTTURATO AFFINCHÉ LE VARIE NOZIONI SIANO SPIEGATE MINUZIOSAMENTE IN MODO SISTEMATICO E ACCESSIBILE A CHIUNQUE. SI AFFRONTERÀ L'USO DELLA TABLATURA, COSÌ COME LA TECNICA DEL BASSO ALTERNATO, DEGLI ACCORDI, DEI GIRI ARMONICI E DELLO SWING; O MEGLIO IL SUONARE "TERZINATO". NON VERRÀ COMUNQUE TRASCURATO L'USO DELLA LETTURA SU PENTAGRAMMA, CHE È DI NOTEVOLE IMPORTANZA.

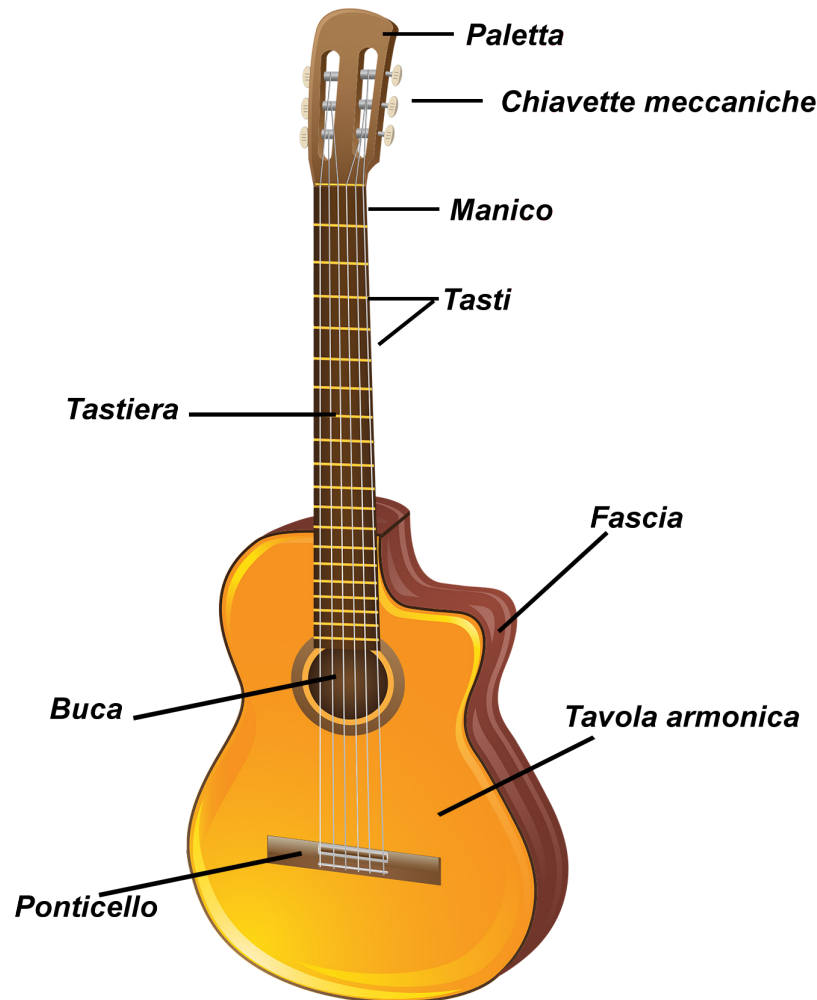
TUTTO VIENE AFFRONTATO IN MODO GRADUALE E ACCATTIVANTE, ANCHE SE, OVVIAMENTE, PER OTTENERE IL MASSIMO SI RICHIEDE UN PO' DI IMPEGNO E DI INTERESSE GIORNALIERO DA PARTE DELL'ALLIEVO, BAMBINO O ADULTO CHE SIA. È SEMPRE PREFERIBILE STUDIARE CON UN INSEGNANTE, CIÒ NON TOGLIE CHE PROVARCISOLI E QUINDI DA AUTO-DIDATTA È UNA SFIDA INTERESSANTE E SUPERABILE. PER QUESTO PARALLELAMENTE AL METODO È DISPONIBILE UN PORTALE ONLINE (WWW.LIVEGUITAR.IT) AD ACCOGLIERE EVENTUALI RICHIESTE E A FARE DA SUPPORTO.

NELL'ULTIMA PARTE DEL LIBRO VI È UNA RACCOLTA DI BRANI TESI A FORMARE UN PICCOLO REPERTORIO CLASSICO E MODERNO, PIÙ ALTRE MUSICHE IN STILE FINGER PICKING.

BUONA MUSICA!

A stylized signature logo for "Tommy Blues". The word "Tommy" is written in a cursive script with a flourish above the 'y'. Below it, the word "Blues" is written in a similar cursive style, with a small graphic element resembling a guitar pick or a musical note above the 'B'.

LA NOSTRA AMICA CHITARRA E LE SUE PARTI



Vi sono diversi tipi di chitarre, le più conosciute sono l'elettrica, l'acustica e la semi acustica. Le chitarre elettriche hanno le corde di metallo, quelle acustiche possono avere le corde di metallo, oppure di nylon proprio come quella nel disegno di sopra. Le chitarre con le corde di nylon vengono chiamate "Classiche", sia perché si usano nella musica classica e anche per differenziarle dalle altre acustiche usate, quest'ultime nella musica FOLK, COUNTRY o GIPSY-JAZZ. Le semi acustiche solitamente sono usate nella musica JAZZ e chiamate anche "ARCHI-TOP".

L'IMPOSTAZIONE



Lo scopo di questa illustrazione è consigliare l'impostazione migliore per suonare la chitarra. Certo si può anche suonare accavallando la gamba destra sulla sinistra, ma lo sconsiglio perché può provocare fastidiosi mal di schiena (soprattutto ai meno giovani) e rende difficile posizionare il braccio destro correttamente con il polso e le rispettive dita in modo perpendicolare rispetto alle corde. Per la mano sinistra invece è molto importante che il POLLICE sia posizionato dietro il manico e le quattro dita premano le corde sulla tastiera con i polpastrelli a "martelletto".



Le corde della chitarra solitamente sono sei e si numerano dalla più piccola alla più grossa. I numeri sono racchiusi in un cerchio:

- ① prima corda Mi cantino
- ② seconda corda Si
- ③ terza corda Sol
- ④ quarta corda Re
- ⑤ quinta corda La
- ⑥ sesta corda Mi basso

Mentre i numeri senza cerchio rappresentano le dita della mano sinistra, escluso il pollice: quest'ultimo non viene adoperato.

INDICE	=	1
MEDIO	=	2
ANULARE	=	3
MIGNOLO	=	4

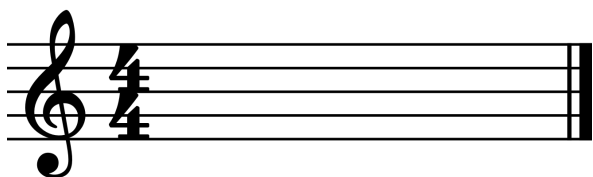
Le dita della mano destra, invece, vengono indicate con le iniziali del proprio nome, il mignolo non si usa.

p	=	pollice
i	=	indice
m	=	medio
a	=	anulare



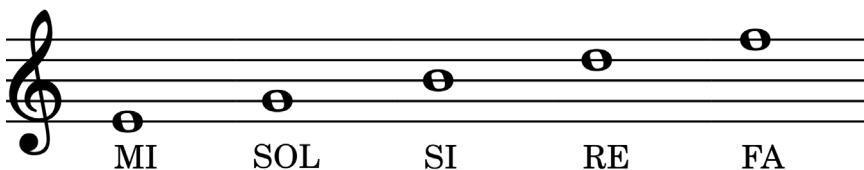


Qualche semplice nozione musicale sarà molto utile prima di iniziare a suonare:



IL RIGO MUSICALE è formato da 5 linee e 4 spazi ed è utilizzato per scrivere la musica. Il PENTAGRAMMA ospita le sette note musicali che sono: DO RE MI FA SOL LA SI

SU OGNUNA DELLE CINQUE LINEE È POSTA UNA NOTA. NELL'ORDINE PARTENDO DAL BASSO: MI SOL SI RE FA



E IN OGNUNO DEI QUATTRO SPAZI È DISGNATA UN'ULTERIORE NOTA. PARTENDO SEMPRE DAL BASSO: FA LA DO MI

Il PENTAGRAMMA, presenta all'inizio la chiave di violino (o chiave di sol) che determina l'altezza dei suoni. Infatti, essa è posta sul secondo rigo proprio dove risiede la nota SOL. Questa chiave è utilizzata nella scrittura di molti strumenti, tra cui anche la chitarra.

Dopo la chiave troviamo un altro segno (4/4):

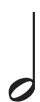


Esso Indica il numero di pulsazioni o battiti di cui è composta una BATTUTA (o MISURA). Ogni battuta è compresa tra due linee verticali dette stanghette. Ogni MISURA, a sua volta, è divisa in parti uguali. Ed è proprio il numero di sopra della frazione che ci indica di quanti battiti o tempi è composta la BATTUTA.

È IMPORTANTE SAPERE CHE LE NOTE POSSONO ESSERE BREVI O LUNGHE
E IN BASE ALLA LORO LUNGHEZZA SONO SCRITTE IN MODO DIVERSO. PER ORA
OSSERVIAMONE SOLO ALCUNE:



1 TEMPO = 1/4



2 TEMPI = 2/4

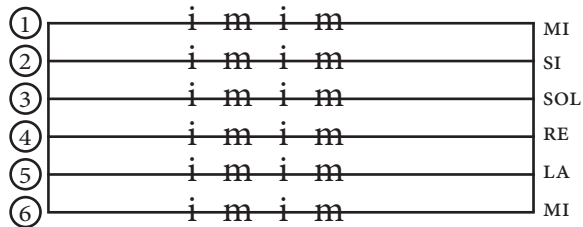
4 TEMPI = 4/4



Cerchiamo ora di prendere confidenza con lo strumento, il primo esercizio da fare è suonare ogni corda libera con la mano destra quattro volte alternando indice e medio partendo dalla corda più piccola (la prima e cioè il MI cantino), alla più grossa (MI basso).

MI-MI-MI-MI. SI-SI-SI-SI. SOL-SOL-SOL-SOL. RE-RE-RE-RE. LA-LA-LA-LA. MI-MI-MI-MI.

Ecco un diagramma dell'esercizio con le sei corde della chitarra da ripetere più volte su e giù:

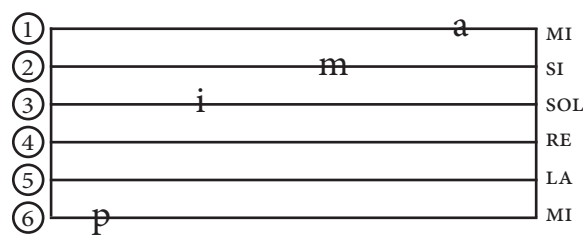


Per completezza d'informazioni vediamo anche come viene scritto il nostro esercizio con la notazione musicale:

Ecco un altro esercizio da fare, che sarà il nostro PRIMO ARPEGGIO:

Bisogna pizzicare le seguenti corde in successione: il MI della sesta corda con il pollice, poi il SOL della terza corda con l'indice, il SI della seconda corda e infine con l'anulare pizzicheremo il MI della prima corda.

Ecco una rappresentazione grafica del nostro arpeggio p, i, m, a che una volta imparato andrà ripetuto di continuo diverse volte:



Vediamo ora come si presenta il nostro arpeggio scritto in musica: